

# Febbre da cinema

## È caccia all'ultimo biglietto al Bif&st già numeri da record

ANTONIO DI GIACOMO

**I**LBIF&st conquista Bari. Preso d'assalto il botteghino del teatro Petruzzelli - per otto giorni almeno, da sabato al 23 marzo, trasformato in grande casa del cinema - il Bari international film festival si conferma fra gli eventi culturali più seguiti in Puglia.

Non nasconde il suo entusiasmo il direttore organizzativo del Bif&st, Angelo Ceglie, che, dinanzi al sold out pressoché raggiunto, racconta: «Quando abbiamo aperto il botteghino gli spettatori non erano ancora a conoscenza dei titoli dei film, visto che il programma non era stato annuncia-

to. Ebbene, soltanto durante la prima mattinata, nell'arco di una mezz'ora, si sono venduti oltre 100 abbonamenti, mentre fuori dal Petruzzelli la coda cresceva a di-

smisura». Sicché il trend è stato quello di una crescita esponenziale.

«Il copione si è ripetuto - spiega Ceglie - anche nelle giornate successive, incrementato poi anche dall'ufficialità del programma, che ha visto un'affluenza crescente di pubblico per le anteprime serali al politeama. Abbiamo registrato il tutto esaurito per la serata di apertura, durante la quale sarà proiettato *Benvenuto presidente* di Riccardo Milani con Claudio Bisio e Kasia Smutniak. Come pure sold out è la serata del 20 marzo, protagonista l'anteprima di *Mi rifaccio vivo*, l'ultimo film di Sergio Rubini. Ma, beninteso, per le altre giornate del Bif&st non sono rimasti che i posti in loggione o, tutt'al più, in quint'ordine». E i numeri che giungono dal botteghino sono eloquenti: poco meno di 300 abbonamenti e circa 5mila biglietti venduti.

Mentre verso il sold out si va anche al teatro Forma, palcoscenico per le performance teatrali di Fabrizio Gifuni, Luigi Lo Cascio, Alessio Boni e Marcello Prayer e il concerto del Collegium Musicum (come pure sta per attestarsi sul tutto esaurito l'Ex Amleto con Roberto Herlitzka a Santa Teresa dei Maschi). «Ma ancora di più ci riempie di soddisfazione - osserva Ceglie - il segnale di fiducia ricevuto da quel pubblico che si è abbonato al buio». E mentre raccoglie crescenti consensi l'inedita sezione *Panorama internazionale* - oltre 200 abbonamenti venduti e una marea di biglietti - l'ultimo assalto sarà al botteghino del Galleria, la cui apertura avverrà soltanto sabato.

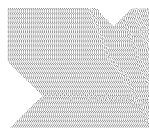
Non manca di esprimere la sua soddisfazione l'ideatore e direttore artistico del Bif&st, Felice Laudadio, che commenta: «Si sta riproducendo il fenomeno degli ul-

timi anni, con la differenza che l'assedio stavolta è cominciato ben prima del previsto. Ma anche la mostra dei disegni di Fellini viene già visitata da un numero incredibile di persone: la sala Murat sembra un tram romano nell'ora di punta».

Un successo annunciato? «Perché negarlo» riconosce Laudadio: «In pochi anni il festival ha acquisito sempre più credibilità e autorevolezza, adesso i produttori fanno a gara per proporci i loro film e il Bif&st non solo non ha perduto pubblico, ma ne ha acquisito di nuovo se pensiamo alle proposte teatrali e musicali. Adesso ci aspettiamo l'assalto alle lezioni di cinema, mentre non si arresta il malcostume delle richieste dei biglietti di favore. Ma, sia chiaro, non c'è alcuna speranza per i portoghesi». Non da ultimi, infine, parlano i numeri sulla stampa accreditata: 39 giornalisti stranieri e un centinaio quelli italiani.

**Il direttore della rassegna Laudadio: "Ora i produttori fanno a gara per proporci i film"**

A tre giorni dall'inaugurazione del festival, botteghini presi d'assalto per gli appuntamenti previsti fino al 23 marzo. Staccati cinquemila biglietti e venduti 300 abbonamenti. Sold out al Petruzzelli



**I luoghi**



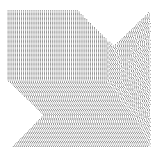
**SALA MURAT**  
Qui la mostra dei disegni di Fellini



**GALLERIA**  
Il botteghino apre sabato prossimo



www.ecostampa.it



**300**

**ABBONATI**

Sono finora  
300 gli  
abbonati  
del Bif&st



**5.000**

**BIGLIETTI**

Circa 5mila  
i biglietti  
acquistati per  
il festival



**140**

**STAMPA**

39 i giomalisti  
stranieri ac-  
creditati, 100  
gli italiani



109158